

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «VILLA VERROCCHIO»**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Primo Grado

Via Olona n. 9 – 65015 Montesilvano (PE)

C.F. 80006590683 C.M. PEIC827008

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA  
DI DOMANI**

Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

*Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi*

**Codice progetto** M4C1I3.2-2022-961-P-20149  
**Titolo progetto** Re-immaginare la scuola  
**CUP** C74D22003200006  
**CIG** A016DD55B8

ISTITUTO COMPRENSIVO - "VILLA VERROCCHIO"-MONTESILVANO  
Prot. 0008650 del 28/09/2023  
VI-2 (Uscita)

All'Albo on line dell'I.C.

Al sito web Sez. Amministrazione Trasparente

Al sito web Sez. PNRR/Next Generation Classroom

**DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO SUL MEPA**

***Affidamento diretto su MEPA ai sensi dell'art. dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs n. 36/2023 per la fornitura di materiale tecnologico e informatico (Software)***

**LA DIRIGENTE**

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1,

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «VILLA VERROCCHIO»**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Primo Grado

Via Olona n. 9 – 65015 Montesilvano (PE)

C.F. 80006590683 C.M. PEIC827008

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Ministero dell' Istruzione  
e del Merito

Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «VILLA VERROCCHIO»**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Primo Grado

Via Olona n. 9 – 65015 Montesilvano (PE)

C.F. 80006590683 C.M. PEIC827008

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA  
DI DOMANI**

Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI CRESCITA E RESILIENZA

- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «VILLA VERROCCHIO»**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Primo Grado

Via Olona n. 9 – 65015 Montesilvano (PE)

C.F. 80006590683 C.M. PEIC827008

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA  
DI DOMANI**

Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

Italiadomani  
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l’esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione

VISTO

l’art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell’art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTA

la Delibera del collegio docenti n. 60 del 14 marzo 2023 di adesione al progetto;

VISTA

la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 88 del 15 marzo 2023 di adesione al progetto;

VISTO

il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «VILLA VERROCCHIO»**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Primo Grado

Via Olona n. 9 – 65015 Montesilvano (PE)

C.F. 80006590683 C.M. PEIC827008

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA  
DI DOMANI**

Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom;
- VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTO l'Accordo di Concessione firmato da parte del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di Missione per il PNRR prot. n. AOOGABMI.U.0046676 del 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «VILLA VERROCCHIO»**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Primo Grado

Via Olona n. 9 – 65015 Montesilvano (PE)

C.F. 80006590683 C.M. PEIC827008

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA  
DI DOMANI**

Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI PREVENZIONE E RESILIENZA

- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 66 del 26.10.2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 85 del 09.02.2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE, per l'anno scolastico 2023;
- VISTO il decreto, prot. n. 3268 del 27/03/2023, di formale assunzione a Bilancio e l'inserimento nel Programma Annuale 2023 del finanziamento di importo pari a € 141.960,72 PNRR Investimento M4C1-3.2, MIM -Scuola 4.0 – Azione 1 Next Generation Classrooms – Trasformazione aule in ambienti innovativi di apprendimento
- VISTA la proposta progettuale presentata dal team di Progettazione di questa Istituzione Scolastica, finalizzata alla realizzazione del Progetto e al raggiungimento dei relativi target e milestone, comprensiva della indicazione delle caratteristiche tecniche minime che i beni devono possedere;
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura di software che si intendono acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «VILLA VERROCCHIO»**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Primo Grado

Via Olona n. 9 – 65015 Montesilvano (PE)

C.F. 80006590683 C.M. PEIC827008

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA  
DI DOMANI**

Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- RILEVATA l'assenza in data odierna di convenzioni Consip per i prodotti occorrenti;
- DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal progettista ins. Luigina Mazzocchetti;
- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
- CONSIDERATA l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta all'interno del MEPA;
- CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva, relativa alla fornitura che si intende acquisire, ha consentito di individuare la ditta **C2 Group srl** - Via Piero Ferraroni n. 9 - 26100 Cremona (CR) che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola;
- PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto dell'affidamento è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
- PRESO ATTO che l'offerta economica presente in MEPA è congrua e rispondente all'interesse pubblico che la Stazione Appaltante deve soddisfare;
- TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato, risultando non affidatario, nel precedente affidamento;
- VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
- ACQUISITI i documenti a comprova dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico finanziario;
- VALUTATA tutta la documentazione della Ditta C2 Group in merito al possesso di tutti i requisiti amministrativi, tecnici, professionali e finanziari previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «VILLA VERROCCHIO»**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Primo Grado

Via Olona n. 9 – 65015 Montesilvano (PE)

C.F. 80006590683 C.M. PEIC827008

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA  
DI DOMANI**

Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RECUPERO E RESILIENZA

- VISTO** che sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50, in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti;
- CONSIDERATO** che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS), con parere n. 1075 del 22 Ottobre 2021, è intervenuto chiarendo che è facoltà della stazione appaltante, in casi specifici, la richiesta della garanzia definitiva di cui all'ex art. 103 c. 11 per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2 lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati;
- VISTA** la Delibera l'ANAC n. 140 del 27 febbraio 2019 che ha chiarito che "l'articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici nel definire i casi in cui la stazione appaltante può non richiedere la garanzia definitiva non fa riferimento ad una soglia di importo ma a tipologie specifiche di appalti, tra cui, in primis, quella degli appalti di cui all' ex articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, ossia degli «affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro» affidati «mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici», per i quali è, quindi, richiesta la doppia condizione di importo inferiore a 40.000 euro e di affidamento diretto".
- VISTO** che la Ditta C2 Group è un operatore Economico di comprovata solidità economica e finanziaria come valutato dai documenti acquisiti agli atti e che l'importo dell'affidamento è inferiore a euro 40.000, la garanzia definitiva non sarà richiesta;
- CONSIDERATO** che la stazione appaltante recederà dal contratto, in caso di un successivo accertamento sulla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «VILLA VERROCCHIO»**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Primo Grado

Via Olona n. 9 – 65015 Montesilvano (PE)

C.F. 80006590683 C.M. PEIC827008

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DIGITALITÀ E INNOVAZIONE

nonché dei principi generali di cui al LIBRO I, PARTE I, Titolo I del D. Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici,

**DETERMINA**

**Art. 1**

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**Art. 2**

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato, alla Ditta C2 Group srl - Via Piero Ferraroni n. 9 - 26100 Cremona (CR) P.IVA 02044780019 relativamente alla seguente fornitura: n° 765 licenze "Piattaforma Cloud per la Didattica Google Education Plus in abbonamento per 3 anni per tutto il dominio" - Codice Mepa: C2100393 (€ 9,18 a licenza)

**Art. 3**

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € **7.022,70** esclusa IVA al 22% (€ 8.567,69 IVA inclusa). La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2023, sull'Attività A03/1 Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 – Next Generation Classroom - Cod. M4C1I3.2-2022-961-P-20149, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

**Art. 4**

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

**Art. 5**

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto la Dirigente Scolastica Enrica Romano.

**Art. 76**

che il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi della normativa sulla trasparenza, sull'Albo dell'Istituto e sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, nella sezione dedicata ai Fondi PNRR NGEU e nell'Area Amministrazione Trasparente →Bandi di Gara e Contratti.

La Dirigente Scolastica

Enrica Romano

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*